

Addio al vecchio circolo e al vicino magazzino

Saranno abbattuti entro gennaio. Il sindaco: si riqualifica senza intaccare nuove aree



L'area della cooperativa Garibaldi affiancata dagli spazi della società di servizi (foto Blitz)

CASSANO MAGNAGO - (e.r.) Saranno abbattuti entro fine gennaio, condizioni meteo permettendo, il vecchio circolo cooperativo di via Garibaldi e il magazzino fatiscente dell'azienda comunale Cassano Magnago servizi che gli sorge accanto. Lunedì è stata firmata davanti a un notaio la convenzione tra Cms, Cooperativa Garibaldi e supercato Coop grazie alla quale il colosso della distribuzione acquisisce le aree per realizzare il suo nuovo punto vendita al posto degli stabili esistenti, impegnandosi a liquidare la società che gestiva il circolo e assicurando all'azienda servizi una nuova sede per la farmacia 2. Il cantiere è stato formalmente affidato il 17 all'impresa incaricata della demolizione e sono già partite le operazioni di separazione dei materiali da avviare al recupero prima di far cadere tutto. Obiettivo: far rinascere l'area entro diciannove mesi dall'abbattimento. «L'operazione dimostra che se si hanno buone idee si possono fare ottimi inter-

venti di riqualificazione. Finalmente a breve non vedremo più quel rudere pericoloso in un punto simbolicamente importante per la nostra città», ha sottolineato ieri pomeriggio il sindaco **Nicola Poliseno** dando avvio al conto alla rovescia per la demolizione. «Si riqualifica senza intaccare nuove aree. In noi c'è un po' di nostalgia, ma è valsa la scelta civica di fare qualcosa di buono per la città», ha aggiunto il presidente della coop Garibaldi, **Adriano Montagnoli**. Il numero uno di Cms, **Paolo Rolandi**, ha rimarcato invece «l'immane lavoro» svolto nel corso degli anni in particolare dal direttore dell'azienda comunale, **Antonio Giso**, per garantire le parti cedenti. «La gestazione dell'operazione è stata lunga – ha detto Rolandi – per cercare garanzie reali che l'operazione andasse in porto. Ora chiediamo comprensione ai cittadini che dovranno convivere con il cantiere: stiamo facendo qualcosa di veramente utile per il decoro della città».